

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2021, n. 10-3790

D.M. 8 luglio 2011: Recepimento accordo per l'erogazione a prezzi di riferimento massimi dei servizi di prenotazione, ritiro referti e pagamento ticket da parte delle farmacie territoriali e disposizioni attuative. Riparto quote contributo ASR per la copertura delle spese di implementazione e ammodernamento infrastrutture tecnologiche sistemi di prenotazione elettronica ambulatoriale (D.M. 20 agosto 2019).

A relazione del Presidente Cirio:

Richiamata la programmazione pluriennale in ambito ICT relativa al triennio 2019–2021 che è stata definita dalla D.G.R. n. 4-8239 del 27/12/2018 in continuità, per gli interventi in ambito sanitario, con la D.G.R. n. 27-6517 del 23 febbraio 2018.

Considerato che in attuazione alla programmazione strategica del servizio sanitario regionale è stata sviluppata una soluzione tecnologica che assicura un'esperienza d'uso soddisfacente ed accessibile liberamente da qualunque dispositivo, sistema operativo e browser attraverso l'indirizzo <https://www.salutepiemonte.it>.

Considerato che la richiamata soluzione tecnologica, tra l'altro, permette al cittadino di:

- prenotare le visite e/o prestazioni di specialistica ambulatoriale
- ritirare i referti di laboratorio e di radiologia (incluso le immagini)
- pagare le eventuali quote di compartecipazione alla spesa sanitaria (*ticket*)

Precisato che in attuazione ai vigenti provvedimenti e atti regionali/nazionali agli assistiti deve essere assicurata la possibilità di poter prenotare la ricetta di primo accesso (prime visite e/o prestazioni) con tutte le funzionalità del sistema CUP (Contact Center Regionale telefonico, strumenti telematici on line, ecc) tenendo conto della classe di priorità indicata dal medico prescrittore e dell'ambito territoriale di garanzia, mentre le ricette relative ai controlli periodici ed i follow-up devono essere prenotate in via prioritaria direttamente dall'ospedale e/o struttura che ha incarico il paziente, usualmente già al termine della prima visita.

Vista la legge n. 690 del 18 giugno 2009, recante disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, e in particolare l'art. 11, recante delega al Governo in materia di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

Visto il Decreto Legislativo n. 153 n. 3 ottobre 2009 "*Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'art. 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69*", e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lettera f), che prevede l'effettuazione di attività attraverso le quali nelle farmacie gli assistiti possono prenotare prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, e provvedere al pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino, nonché ritirare i referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale effettuate presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate.

Visto il Decreto del Ministero della Salute 8 luglio 2011 avente ad oggetto "*Erogazione da parte delle farmacie, di attività di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino e ritiro dei referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale*".

Preso atto che la Direzione Sanità e Welfare ha definito, in attuazione al D.M. 8 luglio 2011 e s.m.i., un accordo con le rappresentanze delle organizzazioni sindacali delle farmacie territoriali finalizzato ad assicurare l'erogazione dei servizi con i seguenti prezzi di riferimento massimi a carico del cittadino e delle aziende sanitarie:

- Prenotazione ricetta ambulatoriale:
 - Quota massima di remunerazione a ricetta a carico del cittadino: euro 1,00 (incluso IVA)

- Quota di rimborso per ricetta prenotata, a carico delle ASL di competenza territoriale delle farmacie, a titolo di contributo per il ristoro dei costi del servizio: euro 1,09 + IVA
- Spostamenti o disdette di prenotazioni già effettuate:
 - Quota massima di remunerazione a ricetta a carico del cittadino: euro 2,00 (incluso IVA)
- Ritiro referto di laboratorio:
 - Quota massima di remunerazione per referto stampato a carico del cittadino: euro 1,50 (incluso IVA)
- Pagamento ticket:
 - Quota massima di remunerazione a carico del cittadino da definirsi nel rispetto delle modalità normate dalla disciplina nazionale Pago PA.

Preso atto che per l'erogazione dei servizi relativi alle prenotazioni delle ricette ambulatoriali ed al ritiro dei referti di laboratorio l'accesso delle farmacie avviene attraverso le credenziali regionali RUPAR già utilizzate per accedere a tutti i servizi del portale regionale RUPAR, come ad esempio il Fascicolo Sanitario Elettronico, SIRPE - Ricetta Elettronica, ecc....

Ritenuto di precisare che il rimborso per ricetta ambulatoriale a carico delle ASL di competenza territoriale delle farmacie, pari a euro 1,09 + IVA, dovrà essere riaddebitato dalle stesse alle aziende e/o strutture sanitarie pubbliche/private che beneficiano della prenotazione effettuata dal cittadino attraverso il canale delle farmacie, senza comportare un ulteriore onere a carico del bilancio regionale.

Visto altresì il Decreto 20 agosto 2019 del Ministero della salute che ha assegnato alla Regione Piemonte euro 28.267.546,37 di cui all'art. 1, comma 510 della legge del 30 dicembre 2018, n. 145, e dell'art. 23-quater del Decreto Legge 119/2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 136/2018, al fine di attivare gli interventi volti a ridurre, anche in osservanza delle indicazioni previste nel vigente Piano nazionale di governo delle liste di attesa, i tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, secondo il principio dell'appropriatezza clinica, organizzativa e prescrittiva, mediante l'implementazione e l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione elettronica per l'accesso alle strutture sanitarie, come previsto dall'art. 47-bis del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.

Dato atto che, sulla base delle informazioni agli atti della Direzione Sanità e Welfare, gli interventi di implementazione e ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione elettronica ambulatoriale sono stati completati da tutte le aziende pubbliche che rientrano nel perimetro di consolidamento del SSR (di seguito ASR) in attuazione alle procedure di gara europea 63/2015 ed alla successiva D.G.R. n. 44-7225 del 13 luglio 2018.

Ritenuto di ripartire alle ASR quota parte delle risorse regionali disponibili in attuazione al Decreto 20 agosto 2019 del Ministero della salute, pari ad un importo complessivo di euro 4.750.000, a titolo di finanziamento per contribuire alla copertura delle spese per i canoni di infrastruttura e dei servizi complementari (Gestione Sospensione Appuntamenti, Portale di prenotazione farmacie, ecc) come di seguito riportato:

	Entro 31.12.2021	Entro 31.12.2022	Entro 31.12.2023
ASL Città di Torino e AOU Città della salute	Euro 200.000 da rideterminarsi in proporzione alla percentuale delle ricette di primo accesso prenotate in agende aziendali "pubbliche" dal 1.10.2021	Euro 200.000 da rideterminarsi in proporzione alla percentuale delle ricette di primo accesso prenotate in agende aziendali "pubbliche" per l'annualità	Euro 100.000 da rideterminarsi in proporzione alla percentuale delle ricette di primo accesso prenotate in agende aziendali "pubbliche" per il primo

	Entro 31.12.2021	Entro 31.12.2022	Entro 31.12.2023
	al 31.12.2021	2022	semestre 2023
Altre ASL	Euro 100.000 da rideterminarsi in proporzione alla percentuale delle ricette di primo accesso prenotate in agende aziendali “pubbliche” dal 1.10.2021 al 31.12.2021	Euro 100.000 da rideterminarsi in proporzione alla percentuale delle ricette di primo accesso prenotate in agende aziendali “pubbliche” per l’annualità 2022	Euro 50.000 da rideterminarsi in proporzione alla percentuale delle ricette di primo accesso prenotate in agende aziendali “pubbliche” per il primo semestre 2023
Altre ASO	Euro 80.000 da rideterminarsi in proporzione alla percentuale delle ricette di primo accesso prenotate in agende aziendali “pubbliche” dal 1.10.2021 al 31.12.2021	Euro 80.000 da rideterminarsi in proporzione alla percentuale delle ricette di primo accesso prenotate in agende aziendali “pubbliche” per l’annualità 2022	Euro 40.000 da rideterminarsi in proporzione alla percentuale delle ricette di primo accesso prenotate in agende aziendali “pubbliche” per il primo semestre 2023

Preso atto che la Direzione Sanità e Welfare propone che:

- la percentuale delle ricette di primo accesso, prime visite e prestazioni, prenotate in agende aziendali “pubbliche” venga comunicata dall’ASL Città di Torino, in qualità di azienda capofila ai sensi della D.G.R. n. 44-7225 del 13 luglio 2018 in modo da assicurare a ciascuna ASR il tempestivo trasferimento dei fondi;
- le quote di finanziamento non trasferite in ciascuna annualità alle ASR siano aranno recuperate dalla gestione sanitaria accentrata regionale per futuri interventi di implementazione e ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti alle aziende in esercizi successivi;

Visto l’articolo 20, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i.;

vista la Legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 avente ad oggetto “Finanziamenti, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere”;

vista la Legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10 avente ad oggetto “Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali”;

visto quanto disposto dal titolo II del Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i. con particolare riferimento agli articoli 29 e 30 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni.

Dato atto che la spesa programmata con il presente provvedimento trova copertura:

a) nell’ambito delle quote del Fondo Sanitario programmate e assegnate annualmente per l’acquisto delle prestazioni ambulatoriali; per l’anno 2021 a valere sulle risorse assegnate con D.G.R. 34-2471 del 4/12/2020 e s.m.i. e stanziare nel bilancio regionale (Missione 13 Programma 01);

b) a valere sul capitolo 162030 (Impegni 12677/2019 e 11875/2020 Missione 13 - Tutela della Salute Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria) per il finanziamento, pari complessivamente a euro 4.750.000,00, per contribuire alle spese per canoni e servizi complementari degli interventi di implementazione e ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione elettronica ambulatoriale.

Tutto ciò premesso e attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14/6/ 2021; udita la proposta del relatore, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- 1) di recepire l'accordo di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sottoscritto in data 11 agosto 2021 tra Regione Piemonte – Direzione Sanità e Welfare, l'Assessore alla Sanità e FEDERFARMA Piemonte e ASSOFARM Piemonte, finalizzato ad assicurare l'erogazione dei servizi previsti dal DECRETO 8 luglio 2011 con i seguenti prezzi di riferimento massimi a carico del cittadino e delle aziende sanitarie:
 - Prenotazione ricetta ambulatoriale:
 - Quota massima di remunerazione a ricetta a carico del cittadino: euro 1,00 (incluso IVA)
 - Quota di rimborso per ricetta prenotata, a carico delle ASL di competenza territoriale delle farmacie, a titolo di contributo per il ristoro dei costi del servizio: euro 1,09 + IVA
 - Spostamenti o disdette di prenotazioni già effettuate:
 - Quota massima di remunerazione a ricetta a carico del cittadino: euro 2,00 (incluso IVA)
 - Ritiro referto di laboratorio:
 - Quota massima di remunerazione per referto stampato a carico del cittadino: euro 1,50 (incluso IVA)
 - Pagamento ticket:
 - Quota massima di remunerazione a carico del cittadino da definirsi nel rispetto delle modalità normate dalla disciplina nazionale Pago PA
- 2) di stabilire che le farmacie territoriali del Piemonte possono erogare i servizi previsti dal DECRETO 8 luglio 2011 previa adesione all'accordo di cui al punto precedente da comunicare all'ASL di ubicazione territoriale ed attivazione per gli operatori interessati delle credenziali regionali RUPAR;
- 3) di stabilire che il rimborso per ricetta ambulatoriale a carico delle ASL di competenza territoriale delle farmacie, pari a euro 1,09 + IVA, dovrà essere riaddebitato dalle stesse alle aziende e/o strutture sanitarie pubbliche/private che beneficiano della prenotazione effettuata dal cittadino attraverso il canale delle farmacie, senza comportare un ulteriore onere a carico del bilancio regionale;
- 4) di ripartire alle ASR quota parte delle risorse regionali disponibili in attuazione al Decreto 20 agosto 2019 del Ministero della salute, pari ad un importo complessivo di euro 4.750.000, a titolo di finanziamento per contribuire alla copertura delle spese per i canoni di infrastruttura e dei servizi complementari (Gestione Sospensione Appuntamenti, Portale di prenotazione farmacie, ecc) come di seguito riportato:

	Entro 31.12.2021	Entro 31.12.2022	Entro 31.12.2023
ASL Città di Torino e AOU Città della salute	Euro 200.000 da rideterminarsi in proporzione alla percentuale delle ricette di primo accesso prenotate in agende aziendali "pubbliche" dal 1.10.2021 al 31.12.2021	Euro 200.000 da rideterminarsi in proporzione alla percentuale delle ricette di primo accesso prenotate in agende aziendali "pubbliche" per l'annualità 2022	Euro 100.000 da rideterminarsi in proporzione alla percentuale delle ricette di primo accesso prenotate in agende aziendali "pubbliche" per il primo semestre 2023

	Entro 31.12.2021	Entro 31.12.2022	Entro 31.12.2023
Altre ASL	Euro 100.000 da rideterminarsi in proporzione alla percentuale delle ricette di primo accesso prenotate in agende aziendali “pubbliche” dal 1.10.2021 al 31.12.2021	Euro 100.000 da rideterminarsi in proporzione alla percentuale delle ricette di primo accesso prenotate in agende aziendali “pubbliche” per l’annualità 2022	Euro 50.000 da rideterminarsi in proporzione alla percentuale delle ricette di primo accesso prenotate in agende aziendali “pubbliche” per il primo semestre 2023
Altre ASO	Euro 80.000 da rideterminarsi in proporzione alla percentuale delle ricette di primo accesso prenotate in agende aziendali “pubbliche” dal 1.10.2021 al 31.12.2021	Euro 80.000 da rideterminarsi in proporzione alla percentuale delle ricette di primo accesso prenotate in agende aziendali “pubbliche” per l’annualità 2022	Euro 40.000 da rideterminarsi in proporzione alla percentuale delle ricette di primo accesso prenotate in agende aziendali “pubbliche” per il primo semestre 2023

- 5) di stabilire che la percentuale delle ricette di primo accesso, prime visite e prestazioni, prenotate in agende aziendali “pubbliche” venga comunicata dall’ASL Città di Torino, in qualità di azienda capofila ai sensi della D.G.R. n. 44-7225 del 13 luglio 2018 in modo da assicurare a ciascuna ASR il tempestivo trasferimento dei fondi;
- 6) di stabilire che le quote di finanziamento non trasferite in ciascuna annualità alle ASR siano recuperate dalla gestione sanitaria accentrata regionale per futuri interventi di implementazione e ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti alle aziende in esercizi successivi;
- 7) di dare atto che la spesa programmata con il presente provvedimento trova copertura:
 - a) nell’ambito delle quote del Fondo Sanitario programmate e assegnate annualmente per l’acquisto delle prestazioni ambulatoriali; per l’anno 2021 a valere sulle risorse assegnate con D.G.R. 34-2471 del 4/12/2020 e s.m.i. e stanziare nel bilancio regionale (Missione 13 Programma 01);
 - b) a valere sul capitolo 162030 (Impegni 12677/2019 e 11875/2020 Missione 13 - Tutela della Salute Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria) per il finanziamento, pari complessivamente a euro 4.750.000,00, per contribuire alle spese per canoni e servizi complementari agli interventi di implementazione e ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione elettronica ambulatoriale;
- 8) di demandare ai Settori competenti della Direzione Sanità e Welfare ed alle ASL gli adempimenti finalizzati all’applicazione delle disposizioni contenute nella presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dall’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**PROTOCOLLO PER L'EROGAZIONE, DA PARTE DELLE FARMACIE, DI
ATTIVITA' DI PRENOTAZIONE, RITIRO DEI REFERTI, E PAGAMENTO
DELLE RELATIVE QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALLA SPESA A
CARICO DEL CITTADINO**

PREMESSA

Le farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio sanitario nazionale e presidi sanitari di rilievo che, in un'ottica di prossimità e nell'ambito della Farmacia dei servizi - ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante "Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69" -propongono alle persone, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità ed alla prevenzione.

Nella sanità Piemontese le Farmacie svolgono un ruolo importante per capillarità e prossimità, non solo per l'erogazione dei farmaci, ma anche quale punto di riferimento per i cittadini per tutta una serie di servizi. Il sistema regionale delle farmacie è un partner sempre più importante della sanità pubblica e i servizi che le farmacie svolgono hanno il pregio di avvicinare i cittadini alla sanità e semplificare il loro accesso ai servizi.

In particolare, si sottolinea come l'adesione delle farmacie territoriali rappresenta oggi un percorso imprescindibile per il S.S.R. per il servizio di prenotazione delle prestazioni ambulatoriali, di ritiro dei referti di laboratorio e di pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino effettuato ai sensi del DECRETO 8 luglio 2011 e s.m.i.

ART.1

Oggetto

1. Nell'ambito dei servizi di sanità digitale offerti dall'infrastruttura regionale, le farmacie territoriali ubicate in Regione Piemonte assicurano, ai sensi del decreto 8 luglio 2011 e s.m.i., le seguenti attività in favore dei cittadini:
 - a) prenotazione delle prestazioni specialistiche (visite specialistiche, esami diagnostica strumentale,...) disponibili presso il sistema regionale CUP;
 - b) ritiro referti di laboratorio;
 - c) riscossione del corrispondente ticket.
2. Le farmacie espletano i servizi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 1 nell'orario di normale apertura diurna al pubblico, compatibilmente con le esigenze del servizio farmaceutico considerate prioritarie.
2. Nell'espletamento dei predetti servizi, le farmacie nel rispetto del segreto professionale sono tenute al trattamento dei dati nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di privacy e sicurezza, quale a titolo esemplificativo e non esaustivo il GDPR n. 2016/679.

ART.2

Modalità operative prenotazione

1. Le farmacie possono effettuare le prenotazioni *esclusivamente* per le ricette dematerializzate attraverso la procedura di prenotazione regionale, nel pieno rispetto della libera scelta della struttura di erogazione della prestazione, tra quelle disponibili in ambito regionale.
2. Confermata la prenotazione, la farmacia rilascia al cittadino un pro-memoria della prenotazione medesima con attestazione del pagamento del ticket (se dovuto) nonché delle eventuali istruzioni necessarie per l'effettuazione della prestazione richiesta.
3. Le farmacie attraverso il sistema CUP, possono inoltre consentire al cittadino la disdetta o la variazione della prenotazione.

ART.2 bis

Modalità operative ritiro referti di laboratorio

1. Confermata la disponibilità del referto, la farmacia rilascia al cittadino un pro-memoria degli esiti del referto di laboratorio, nonché le istruzioni necessarie per consentire lo scarico telematico del referto firmato digitalmente.

ART.2 ter

Modalità operative riscossione del corrispondente ticket

1. Confermato il pagamento ticket, la farmacia rilascia al cittadino *ricevuta* o attestazione di pagamento.

ART.3

Adempimenti a carico delle farmacie

1. Il servizio di prenotazione, il ritiro dei referti di laboratorio da parte delle farmacie viene erogato attraverso il collegamento Internet al sito del Portale di sanità regionale e l'utilizzo delle credenziali regionali "RUPAR".
2. Il servizio di riscossione del corrispondente ticket da parte delle farmacie viene erogato attraverso il sistema nazionale per i pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione denominato PagoPA.
3. Il Legale Rappresentante della Farmacia ovvero l'operatore della farmacia individuato quale incaricato del trattamento dei dati ai sensi del Codice Privacy rispondono degli eventuali errori nel processo di erogazione dei servizi e sono tenuti a garantire il rispetto della riservatezza delle informazioni trattate nella fornitura dei servizi di cui all'art. 1.
4. La Farmacia dovrà assicurare adeguati spazi dedicati ai servizi del presente accordo, al fine di assicurare il rispetto della riservatezza dei cittadini.

ART.4

Adempimenti a carico della Regione

1. La Regione provvede ad assicurare, anche attraverso le ASL Capofila, le soluzioni informatiche relative al servizio di prenotazione, ritiro dei referti di laboratorio.

ART.5

Modalità di Remunerazione

1. Alle farmacie che espletano i servizi di cui alla lettera a), comma 1 art. 1, è riconosciuta una quota di contribuzione a carico delle ASL pari ad euro 1,09 + IVA per ogni ricetta prenotata (nulla è dovuto per gli eventuali spostamenti o disdette di prenotazioni già effettuate). La liquidazione della spesa a favore delle farmacie avverrà, da parte delle aziende sanitarie locali di ubicazione territoriale, a seguito di emissione fattura elettronica e inserimento dell'importo relativo al rigo 13 della distinta contabile riepilogativa. Il Report per la fatturazione verrà estratto dalla piattaforma CUP: le prenotazioni effettuate verranno automaticamente contabilizzate e rimborsate il 27 del mese successivo alla chiusura del mese, insieme a tutte le altre voci che compongono la distinta contabile riepilogativa.

È facoltà della farmacia esigere una quota di remunerazione per ricetta a carico dell'utente che richiede il servizio, in misura non superiore ad euro 1,00, a ristoro degli oneri sostenuti dall'esercizio di prenotazione o per gli eventuali spostamenti o disdette di prenotazioni già effettuate.

2. Le farmacie espletano i servizi di cui alla lettera b), comma 1 art. 1, praticando il prezzo massimo al pubblico pari ad euro 1,50 per ogni referto di laboratorio stampato.
3. Le farmacie espletano i servizi di cui alla lettera c), comma 1 art. 1, praticando il prezzo massimo al pubblico nel rispetto delle modalità normate dalla disciplina nazionale Pago PA.
4. Gli importi indicati a carico del cittadino sono da intendersi inclusivi d'IVA, se dovuta.

ART.6

Validità dell'accordo

1. Le farmacie che aderiscono si impegnano a prestare i servizi di cui all'art. 1 nel rispetto delle modalità tecnico-operative richiamate nel presente accordo sino la vigenza normativa nazionale delle disposizioni disciplinate dal DECRETO 8 luglio 2011 e s.m.i.

Per la Regione Piemonte, l'Assessore alla Sanità, Luigi Genesis Icardi

Firmato in originale

Per la Regione Piemonte, il Direttore della Direzione Sanità, Mario Minola

Firmato in originale

Per FEDERFARMA- Piemonte, il Presidente Massimo Mana

Firmato in originale

Per ASSOFARM Piemonte, il delegato regionale Mario Corrado

Firmato in originale
